



Guardia di Finanza
SCUOLA ISPETTORI E SOVRINTENDENTI
Ufficio Amministrazione –Sezione Acquisti

AVVISO DI GARA CON PROCEDURA EX ART. 30 D.LGS N.163/2006

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente Avviso ha per oggetto l'affidamento in concessione, con gestione completa, del servizio di somministrazione di bevande calde, fredde ed alimenti preconfezionati a mezzo di distributori automatici all'interno della caserma "M.O.V.M. Mar. Magg. Vincenzo Giudice", sede della Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza, Via Fiamme Gialle, 20 - 67100 L'Aquila (nel contesto del presente capitolato indicata con la parola "Amministrazione" o "Scuola").

ARTICOLO 2 - DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio in argomento avrà la durata di anni 3 (tre), con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e/o approvazione dello stesso. L'Amministrazione si riserva la facoltà di rescindere il contratto qualora, decorso almeno un anno dalla stipula, divenga operante analoga iniziativa a livello centralizzato effettuata dal Comando Generale della Guardia di Finanza e/o da CONSIP S.p.A..

È fatta salva, altresì, la possibilità di revoca parziale o totale della concessione, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, in qualunque momento qualora il servizio non fosse ritenuto adeguato agli standard qualitativi richiesti, nonché, per gravi irregolarità o ripetuti inadempimenti del concessionario, per ragioni di pubblico interesse, per necessità strutturali, edilizie, organizzative o per altri motivi, senza che l'Impresa aggiudicataria possa avanzare alcun risarcimento. La concessione decade, in tutto o in parte, nei casi di soppressione dell'Ente o del Reparto presso cui l'organismo di protezione sociale è costituito, di variazione della destinazione degli apporti o di sopravvenute esigenze di natura operativa o funzionale. Nel caso in cui al termine del contratto l'Amministrazione non fosse riuscita a completare la procedura per una nuova assegnazione, l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta, su richiesta, a continuare la gestione alle condizioni stabilite dal contratto scaduto, per il tempo strettamente necessario a stipularne uno nuovo e comunque non oltre i 6 mesi successivi dalla prevista scadenza.

ARTICOLO 3 - PUBBLICITÀ

Il presente Avviso, viene pubblicato sul sito internet della Guardia di Finanza "www.gdf.it", così come ogni sua modifica e integrazione, in ossequio ai principi di concorrenza,

imparzialità, buon andamento dell'amministrazione, tutela degli interessi costituzionalmente protetti e trasparenza dell'azione amministrativa.

ARTICOLO 4 - NUMERO E TIPOLOGIA DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

La fornitura, l'installazione, l'allaccio agli impianti (con relative opere idrauliche, qualora necessarie), e la gestione dei distributori dovranno avvenire entro e non oltre 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla data di firma dell'obbligazione commerciale.

Il numero e la tipologia dei distributori dovrà essere rapportato alle esigenze del Reparto beneficiario e potrà comunque subire variazioni in aumento e/o in diminuzione in relazione al numero dei consumatori o ad una diversa organizzazione dell'Amministrazione senza che l'Impresa aggiudicataria possa nulla pretendere.

In ogni caso, al fine di assecondare le esigenze della Scuola, dovranno essere installati, nei punti di distribuzione - che saranno compiutamente individuati e dettagliati in fase di sopralluogo - non meno di **40** distributori automatici fino ad un massimo di **55**, secondo la seguente suddivisione di massima:

- a. n. 20 distributori di bevande calde;
- b. n. 9 distributori bevande fredde in lattina e tetrapak ed acqua minerale;
- c. n. 11 alimenti solidi preconfezionati ed alimenti per la gastronomia con la possibilità di poter essere distribuiti in un unico distributore unitamente alle bevande fredde.

Anche nel caso in cui, l'Amministrazione dovesse richiedere, nel corso dell'esecuzione del contratto, il posizionamento di ulteriori apparati distributori, i costi di installazioni e allaccio saranno a carico della stessa.

L'Impresa dovrà assicurare la disponibilità all'installazione di ulteriori distributori, oltre a quelli indicati (da intendersi come dotazione minima), a semplice richiesta dell'Amministrazione.

Eventuali variazioni relative al numero e al posizionamento delle stesse dovranno essere concordate con l'Amministrazione.

Al termine del contratto l'Impresa dovrà rimuovere le proprie installazioni e provvedere ai necessari ripristini, murari, e/o idraulici entro 25 (venticinque) giorni dalla richiesta, avendo cura di garantire:

- a. la continuità del servizio fino al giorno del ritiro;**
- b. la restituzione delle caparre corrisposte per il rilascio delle chiavette;**
- c. il rimborso degli eventuali crediti ancora presenti nelle chiavette.**

In caso di mancata rimozione, l'Amministrazione potrà provvedere d'ufficio con spese a carico del concessionario. I distributori dovranno essere installati secondo una configurazione che consenta in ciascun punto di distribuzione l'erogazione di:

- a. bevande calde;
- b. bevande fredde in lattina e tetrapak ed acqua minerale;
- c. alimenti solidi preconfezionati ed alimenti per la gastronomia con la possibilità di poter essere distribuiti in un unico distributore unitamente alle bevande fredde.

Qualora per il funzionamento delle macchine erogatrici si rendesse necessario l'allaccio all'energia elettrica ed all'acqua corrente, tale allaccio dovrà essere effettuato a cura e spese dell'Impresa affidataria, così come le eventuali modifiche dell'impianto elettrico che dovessero rendersi necessarie, previa il consenso espresso dell'Amministrazione.

L'Impresa dovrà altresì effettuare, a sua cura e spese, l'installazione, gli allacciamenti e il collaudo delle macchine distributrici. Di tutti i lavori sopra menzionati l'Impresa dovrà rilasciare la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia.

ARTICOLO 5 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Ai fini della partecipazione alla gara è richiesta l'effettuazione di un preventivo sopralluogo, **a pena di esclusione**, finalizzato all'analisi e alla valutazione dei locali/aree che saranno destinati all'installazione dei distributori automatici.

Eventuali personalizzazioni delle aree di ristoro mediante l'utilizzo di arredi e strutture idonee per i distributori automatici potranno essere eseguite a cura e spese dell'Impresa aggiudicataria, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

Tale sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante, ovvero da persona munita di apposita delega da parte dello stesso, entro lunedì **8 febbraio 2016** nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 15.00, previo accordo con l'Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti, tel: 0862/342242.

La dichiarazione di avvenuto sopralluogo, sottoscritta dall'affidatario e da un referente dell'Amministrazione, dovrà essere inclusa nella documentazione da allegare all'offerta.

ARTICOLO 6 - CARATTERISTICHE DEI DISTRIBUTORI

I distributori dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- a. essere conformi per caratteristiche tecniche ed igieniche alla normativa vigente in materia;
- b. essere di nuova fabbricazione e ultima generazione al momento dell'installazione anche in caso di sostituzione nel corso della prestazione;
- c. essere di facile pulizia e disinfettabili sia all'interno che all'esterno, e comunque tali da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti;
- d. avere le superfici destinate a venire in contatto con gli alimenti idonee a resistere alle ripetute operazioni di pulizia e disinfezione;
- e. avere le superfici destinate al calore collocate in modo tale da non influire negativamente sulla conservazione degli alimenti e bevande;
- f. avere il dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni;
- g. accettare qualsiasi tipo di moneta/banconote (minimo € 0,05 centesimi) ed essere tutti provvisti di rendi-resto;
- h. fornire indicazioni sul prodotto offerto, secondo le vigenti disposizioni, e sul prezzo raggiungibile con monete/banconote (minimo € 0,05 centesimi) di diversa pezzatura e/o chiavetta magnetica;
- i. segnalare chiaramente le eventuali indisponibilità dei prodotti;
- j. essere posizionati in modo da permettere una sicura e corretta pulizia del pavimento sottostante e adiacente;
- k. i distributori adibiti all'erogazione di bevande devono essere sempre dotati di una capace autonomia di bicchierini e palette;
- l. riportare una targhetta con il nominativo e la ragione sociale dell'Impresa affidataria ed il suo recapito oltre al nominativo e recapito del referente cui rivolgersi in caso d'urgenza.

Annualmente - e comunque entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno - l'Impresa dovrà presentare all'Amministrazione, una dichiarazione con la quale si attesti il permanere della

situazione di conformità dei distributori installati con le vigenti disposizioni antinfortunistiche, di sicurezza e igienico sanitarie, nonché, con qualsiasi ulteriore normativa di settore. Ogni variazione concernente i prodotti erogati e il numero/dislocazione dei distributori dovrà essere preventivamente concordato con l'Amministrazione, in particolar modo con il Responsabile dell'esecuzione del servizio, Luogotenente Cirella Felice. L'Impresa dovrà installare nelle immediate vicinanze dei distributori, portarifiuti per la raccolta differenziata, almeno uno per tipologia di involucro, idonei per capacità e facilità di pulizia, sostituendoli qualora divenuti inadatti allo scopo. Provvedere alla pulizia delle aree circostanti al costante svuotamento dei cestini. La prima chiavetta magnetica per l'utilizzo dei distributori dovrà essere fornita gratuitamente a tutto il personale (del quale verrà redatto un elenco a cura dei Responsabili dell'Amministrazione), mentre le successive saranno fornite pagando a titolo di cauzione il prezzo massimo di € 2,00 che dovrà essere restituito alla scadenza del contratto.

ARTICOLO 7 - PRODOTTI DI CONSUMO

L'Impresa dovrà svolgere il servizio nel rispetto delle norme generali d'igiene dei prodotti alimentari. In particolare i prodotti erogati dovranno essere tutti di prima qualità e delle marche di nota diffusione nazionale, conformi alle vigenti norme in materia di prodotti alimentari nonché essere prodotti in stabilimenti o laboratori provvisti di regolare autorizzazione sanitaria e con la chiara indicazione della composizione e della data di scadenza.

L'affidatario dovrà garantire che almeno il 50% degli alimenti solidi preconfezionati e di gastronomia abbiano tendenzialmente le seguenti caratteristiche:

- a. poveri o con contenuto limitato di grassi saturi;
- b. ricchi di fibre, cereali, sostanze antiossidanti (es.: polifenoli);
- c. composti da carboidrati soprattutto di natura "complessa" e con pochi zuccheri raffinati;
- d. se contenenti proteine, queste non siano preferibilmente di origine animale;
- e. e siano composti dagli alimenti indicati dal numero 56 al numero 76 dell'allegato 2 (offerta economica).

L'Impresa aggiudicataria dovrà consegnare all'Amministrazione tutte le schede tecniche dei prodotti presenti nei distributori. Si precisa che i prodotti erogati dalle macchine dovranno corrispondere a quanto precisato in sede di gara ed essere mantenuti per tutta la durata contrattuale. Per esigenze di carattere stagionale o per mutate preferenze dei consumatori l'Impresa potrà, dietro esplicita autorizzazione dell'Amministrazione, sostituire alcuni prodotti della stessa marca o di una delle marche previste nell'offerta, purché la qualità del nuovo prodotto non sia inferiore a quella del precedente e purché il prezzo del nuovo prodotto non sia superiore a quello del prodotto precedente. Il servizio di rifornimento e igiene delle apparecchiature dovrà essere completo e inappuntabile in modo da non sollevare obiezioni e reclami da parte dei consumatori. Dovrà essere data la massima attenzione alla data di scadenza dei prodotti che non dovrà mai essere superata; non dovranno, altresì, essere inseriti prodotti con scadenza troppo ravvicinata e anche laddove è indicato "consumare preferibilmente entro il..." dovrà comunque essere rispettata e non superata la data indicata, pena l'applicazione delle penali come da successivo articolo 19.

ARTICOLO 8 - RIFORNIMENTO E MANUTENZIONE

Il concessionario dovrà prendere accordi con il relativo Responsabile, stabilendo periodiche ispezioni alle apparecchiature installate onde garantire:

- a. il mantenimento dei prodotti da somministrare in ottimali condizioni igienico - sanitarie;
- b. il rifornimento dei prodotti medesimi e delle eventuali monete/banconote di resto nei distributori e di cambio nelle macchine cambia monete;
- c. il regolare funzionamento delle attrezzature e il mantenimento delle stesse in condizioni igienico sanitarie ottimali;
- d. il quotidiano svuotamento e pulizia/sanificazione dei contenitori per rifiuti che l'Impresa stessa dovrà collocare nelle immediate vicinanze dei distributori automatici; i rifiuti dovranno essere smaltiti a norma di legge.

Durante le fasi di rifornimento, l'Impresa affidataria dovrà assicurare la perfetta e sistematica pulizia e disinfezione delle attrezzature e dello spazio attiguo, dove sono posizionate le macchine effettuando, all'occorrenza, interventi di sanificazione delle componenti interne ed esterne di ciascuna macchina distributrice come da normativa vigente.

L'Amministrazione potrà compiere per mezzo di propri incaricati delle ispezioni volte alla verifica del rispetto delle norme igienico-sanitarie. In caso ravvisi il mancato rispetto di quanto prescritto, l'Impresa dovrà provvedere, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, all'osservanza di quanto richiesto, pena la risoluzione del contratto di concessione.

Su ogni distributore dovrà essere chiaramente indicato il numero identificativo dello stesso e le modalità per contattare via telefono, via fax e via e-mail il concessionario per eventuali segnalazioni di guasto/reclami. In caso di guasto, il concessionario deve provvedere alla riparazione a proprie spese entro 24 ore dalla segnalazione che potrà essere effettuata via telefono, fax o e-mail da parte del Responsabile dell'esecuzione del servizio. Qualora le riparazioni non potessero essere eseguite in loco, dovrà essere in ogni caso garantita la continuità del servizio, senza interruzione alcuna, per tutto il periodo necessario alla riparazione del guasto, assicurando la sostituzione dei distributori guasti con altrettanti di uguale prestazione.

ARTICOLO 9 - ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si assume l'obbligo di fornire, con oneri a proprio carico, energia elettrica e acqua necessaria per il funzionamento dei distributori automatici, secondo le caratteristiche (tensione, pressione ecc.) disponibili e consente l'allacciamento delle attrezzature e/o macchinari, utili all'esecuzione del servizio di distribuzione automatica di bevande e di alimenti, alle linee dell'energia elettrica e/o acqua, con oneri di allaccio totalmente a carico dell'Impresa aggiudicataria del servizio. L'Impresa non potrà rivendicare danni derivanti dal mancato funzionamento dei distributori automatici dovuto a sospensioni dell'erogazione di energia elettrica o di acqua interrotte per necessità tecniche o per altro motivo, né causati da sbalzi di corrente.

ARTICOLO 10 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai fini dell'ammissibilità dell'offerta, il titolare della Ditta/Società deve documentare (ovvero autocertificare tramite l'allegato 1) il possesso dei requisiti di cui agli artt. 34, 38 e sgg. del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i..

Lo stesso dovrà indicare tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato in capo al titolare (in caso di Impresa individuale), ai soci (nell'ipotesi di società di persone), al rappresentante legale, ai componenti del consiglio di amministrazione ed ai componenti dell'eventuale collegio sindacale (qualora si tratti di società di capitali o altri enti con o senza personalità giuridica), riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi esclusivamente i casi di estinzione espressamente previsti dalla legge (dichiarata dal giudice dell'esecuzione), nonché di riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza, allegando ogni documento utile all'Amministrazione per valutare la moralità professionale del soggetto aggiudicatario.

Ai medesimi fini, dovrà essere fornita la documentazione attestante:

- a. l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato Agricoltura (certificazione non anteriore a sei mesi), ai sensi dell'art. 39 del citato decreto legislativo n. 163/2006;
- b. la non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.;
- c. il corretto assolvimento agli obblighi contributivi, previsti dalle leggi e dai contratti di lavoro verso INPS e INAIL (tramite l'allegato 3);
- d. l'ottemperanza agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione vigente;
- e. il possesso di tutte le autorizzazioni prescritte per lo svolgimento del servizio in affidamento;
- f. la non sussistenza di gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- g. la non applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 - lettera c), del decreto legislativo n. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- h. che non ha in corso né ha praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 101 e ss. del TFUE e gli artt. 2 e ss. della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;
- i. la non sussistenza del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ex art. 32 quater del Codice Penale;
- j. la dichiarazione di non essere in una delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 165/2001;

- k. che l'impresa deve essere in possesso della certificazione di sistema di garanzia della qualità, conforme alle norme internazionale serie **UNI EN ISO 9001/2008** o edizioni successive, riferibili all'oggetto della prestazione di servizio, rilasciata da organismo o ente di certificazione accreditato;
- l. che l'impresa deve operare nel rispetto della normativa relativa ai controlli di sicurezza alimentare ex **D.lgs 193/2007 (H.A.C.C.P.)**;
- m. il fatturato globale d'impresa nell'ultimo periodo di imposta relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della presente procedura, il cui valore non dovrà essere inferiore a € 100.000,00;
- n. che il rappresentante legale, i soci e i membri del consiglio di amministrazione:
 - 1. non abbiano riportato condanne penali né siano sottoposti a procedimenti penali;
 - 2. non siano stati destinatari di provvedimenti applicativi di misure di prevenzione, di decisioni civili, nonché di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - 3. non versino in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e/o incompatibilità con la Guardia di Finanza.

La documentazione di cui al presente paragrafo può essere attestata mediante una dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del d.P.R. n. 445/2000, allegando copia del documento del sottoscrittore.

ARTICOLO 11 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le Imprese partecipanti dovranno far **pervenire** la propria offerta in un plico chiuso, contenente al suo interno due buste, sigillato con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, a: **"Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti - Via delle Fiamme Gialle, n. 20 - 67100 L'Aquila - loc. Coppito"**, e recare, nella parte mittente, la denominazione completa dell'impresa nonché, al centro, la dicitura: **"BUSTA DA NON APRIRE - Offerta per l'affidamento in concessione con gestione completa, del servizio di somministrazione di bevande/alimenti a mezzo di distributori automatici presso la Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza"**.

Il citato plico dovrà **pervenire**, improrogabilmente, entro e non oltre le ore **14.00** del giorno **martedì 9 febbraio 2016**, **pena esclusione dalla gara**, mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati. Inoltre sarà possibile consegnare il plico a mano nei giorni feriali, dal lunedì a venerdì, indicativamente dalle ore 9:00 alle ore 14:00 di ciascun giorno lavorativo, presso l'indirizzo sopraindicato.

Le domande di partecipazione contenute nei plichi che perverranno oltre il termine perentorio di scadenza sopra indicato non verranno prese in considerazione.

Non rileva la data di invio indicata dall'ufficio postale.

L'invio e l'integrità del plico rimangono a totale rischio e spese del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi postali ovvero per

qualsiasi altro motivo, lo stesso non pervenga entro il suddetto termine perentorio ovvero pervenga parzialmente aperto.

Il predetto plico dovrà contenere, al suo interno obbligatoriamente:

- a. la **busta A**, contenente la documentazione di cui agli articoli 5 e 10, che precedono, ovvero la dichiarazione di avvenuto sopralluogo e l'autocertificazione dei requisiti di partecipazione (allegato 1), dovrà riportare la seguente dicitura: **"Busta contenente la documentazione amministrativa relativa all'affidamento in concessione con gestione completa, del servizio di somministrazione di bevande/alimenti a mezzo di distributori automatici presso la Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza"**.

Inoltre dovrà contenere:

- in caso di offerta presentata da consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lettera e), del decreto legislativo n. 163/2006, l'atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli art. 18 e 19 del d.P.R. n. 445/2000 e la delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'Impresa consorziata con funzioni di capogruppo;
- copia del presente avviso, senza aggiunte, modifiche o integrazioni, opportunamente firmato o siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso nell'ultima pagina dal legale rappresentante (o da persona munita dei poteri di firma) della società/consorzio/R.T.I. partecipante;

Qualora fossero presentate autocertificazioni a norma di legge, gli originali dovranno, comunque, essere presentati in caso di aggiudicazione.

- b. la **busta B**, contenente l'offerta economica, (redatta sulla base dell'allegato 2) **corredata di marca da bollo da € 16,00** dovrà riportare la seguente dicitura: **Busta contenente l'offerta economica relativa all'affidamento in concessione con gestione completa, del servizio di somministrazione di bevande/alimenti a mezzo di distributori automatici presso la Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza"**.

Nell'offerta, che verrà presentata e sottoscritta dal legale rappresentante, l'Impresa dovrà espressamente dichiarare l'accettazione di tutte le condizioni contenute nel presente avviso, unitamente agli allegati in esso richiamati.

All'offerta dovrà essere allegato un prospetto riportante il numero dei distributori, oltre a quelli minimi richiesti, che si intendono installare ed una fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Nella stessa il concorrente dovrà, tra l'altro manifestare l'impegno a tenere valida l'offerta per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza della presentazione della medesima.

Tale offerta non dovrà indicare condizioni di sorta e dovrà riportare, le percentuali di sconto da applicare ai prezzi dei prodotti presenti nel listino posti a base d'asta, nonché, la percentuale media di sconto, indicata in cifre e lettere. In caso di discordanza, verrà presa in considerazione la percentuale scritta a lettere. Nel caso in cui due o più concorrenti presentino la stessa percentuale media di ribasso, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Non saranno considerate valide le offerte condizionate, redatte in modo imperfetto, parziali o incomplete. L'errata e/o mancata (anche parziale) presentazione della documentazione amministrativa (busta A) comporterà automaticamente la non apertura della busta B nonché l'esclusione dalla gara.

Su ciascuna pagina della documentazione richiamata dovrà essere posto un timbro e la sigla del legale rappresentante dell'Impresa.

ARTICOLO 12 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio verrà aggiudicato a chi offrirà la **media delle percentuali di sconto più alta**, ottenuta dalla sommatoria delle percentuali di sconto applicate ai singoli articoli, diviso il numero dei prodotti, ex art. 82 del citato decreto legislativo 163/2006.

I prezzi unitari offerti devono intendersi **I.V.A. inclusa**, invariabili e in nessun caso suscettibili di revisione nel primo anno di validità del presente affidamento. Essi potranno essere soggetti ad adeguamento solo all'inizio del secondo anno ai sensi dell'art. 115 del citato decreto legislativo n. 163/2006.

Ai fini della aggiudicazione, le buste contenenti le offerte economiche saranno aperte in seduta pubblica il giorno **11 febbraio 2016**, alle ore 10,00 presso la sede della Scuola. Saranno ammessi ad assistere alle citate operazioni i rappresentanti legali delle imprese partecipanti, ovvero persone da questi formalmente delegate.

L'accesso e la permanenza dei concorrenti nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'assoluto rispetto delle procedure di accesso e di sicurezza in vigore presso la Scuola nonché all'esibizione di un documento di identificazione.

Nel caso in cui due o più concorrenti presentino la stessa percentuale media di ribasso, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

L'amministrazione non procederà ad aggiudicare qualora non pervengano almeno 3 (tre) offerte valide, ex art. 55, comma 4, del citato decreto legislativo 163/2006.

Con l'impresa aggiudicataria sarà stipulata apposita obbligazione commerciale in bollo, le cui spese sono a carico dell'aggiudicataria del servizio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare e/o revocare in qualsiasi momento il presente avviso senza incorrere in responsabilità e/o richiesta danni, indennità, compensi ecc..

ARTICOLO 13 - VERIFICA DEI REQUISITI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- a. richiedere all'aggiudicatario la comprova del possesso dei requisiti di cui all'articolo 10, autocertificati in sede di presentazione dell'offerta. Nel caso in cui l'aggiudicatario non fornisca la prova o non confermi le dichiarazioni, si procederà alla conseguente ed eventuale nuova aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria;
- b. procedere a verifica diretta del possesso dei richiesti requisiti.

ARTICOLO 14 - SPESE ED ONERI RELATIVI AL SERVIZIO

Sono posti a carico dell'Impresa aggiudicataria:

- a. la realizzazione degli impianti che consentano il corretto funzionamento delle macchine e di quanto necessario per l'esecuzione del servizio, per i quali l'Impresa aggiudicataria dovrà esibire le dichiarazioni di conformità previste dalla normativa vigente unitamente alle previste autorizzazioni dell'Agenzia del Demanio, qualora necessarie;
- b. gli oneri per l'acquisto, lo svuotamento e pulizia/sanificazione dei contenitori per rifiuti che l'Impresa stessa dovrà collocare nelle immediate vicinanze dei distributori automatici;
- c. gli oneri per la pulizia e disinfezione delle attrezzature e dello spazio attiguo, dove sono posizionate le macchine effettuando, all'occorrenza e/o richiesti dal Responsabile per l'esecuzione del servizio, interventi di sanificazione delle componenti interne ed esterne di ciascuna macchina distributrice come da normativa vigente;
- d. gli oneri derivanti dall'utilizzo degli spazi/aree sono determinati in € 500,00 mensili complessivi;
- e. gli oneri fiscali connessi con l'esercizio delle attività in concessione, nonché quelli assicurativi, previdenziali ed assistenziali previsti dalle norme vigenti in favore del personale assunto, tenendo salva l'Amministrazione da qualsiasi forma di rivalsa da parte di terzi;
- f. tutte le spese ed oneri inerenti e conseguenti alla stipula del contratto/obbligazione commerciale;
- g. eventuali lavori di ripristino dei locali a seguito della rimozione delle macchinette.

Per quanto sopra l'Impresa aggiudicataria si impegna a versare all'Amministrazione le somme dovute, con le modalità che saranno comunicate in fase di stipula del contratto/obbligazione commerciale.

L'Amministrazione si riserva di recuperare tramite il deposito cauzionale di cui al successivo articolo 17 del presente avviso, le spese di gestione non pagate entro predetto termine, nonché le maggiori somme che dovessero essere dovute dall'Impresa aggiudicataria in sede di conguaglio annuale. In caso di utilizzo del deposito cauzionale l'Impresa dovrà provvedere a reintegrare il deposito cauzionale.

ARTICOLO 15 - ASSICURAZIONE ED OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Impresa aggiudicataria sarà ritenuta responsabile di qualunque fatto doloso o colposo, anche dei propri dipendenti, che cagioni danni all'Amministrazione, al personale dell'Amministrazione, ai locali dell'Amministrazione, a terzi o cose di terzi, durante l'espletamento del servizio e in conseguenza del servizio medesimo e si impegna, conseguentemente, al risarcimento dei relativi danni prodotti. L'Impresa assume anche tutte le responsabilità per eventuali avvelenamenti e intossicazioni derivanti dall'ingerimento dei generi alimentari, da parte degli utenti. A tal fine l'Impresa sarà tenuta a produrre, prima della sottoscrizione del contratto, la polizza assicurativa di adeguato massimale e di durata pari a quella del contratto stesso a copertura di qualsiasi rischio

derivante dall'espletamento del servizio a persone, cose e infrastrutture nonché per i danni derivanti all'Amministrazione in conseguenza di quanto sopra.

L'esistenza di tale polizza non libera l'Impresa aggiudicataria dalle proprie responsabilità avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia, pertanto, ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o per cause ad esso connesse, dovessero derivare all'Amministrazione o a terzi, persone o cose, si intenderà senza riserve ed eccezioni a totale carico dell'Impresa. Il concessionario esonera l'Amministrazione dalla responsabilità per eventuali danni causati ai distributori automatici da terzi ovvero da caso fortuito, forza maggiore o per atti derivanti da scasso o vandalismo.

L'Impresa dovrà altresì:

- ottemperare a tutti gli obblighi verso i dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, assicurazioni sociali e sanità, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- attuare, nei confronti dei dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria di pertinenza e nella località in cui si svolgono le prestazioni anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione;
- rispettare le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

I suddetti obblighi vincoleranno l'Impresa aggiudicataria anche nel caso in cui quest'ultima non sia aderente alle associazioni nazionali di categoria o receda da esse. L'Amministrazione non risponderà in alcun modo di eventuali inadempienze assicurative, previdenziali e fiscali.

ARTICOLO 16 - SICUREZZA

L'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di osservare, adottare e mantenere tutte le prescrizioni e obblighi derivanti dalle vigenti normative in materia di prevenzione antinfortunistica e di sicurezza di cui al decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.. In caso di infortuni si assumerà la più ampia responsabilità sia civile che penale esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità in merito. Sono, pertanto, a carico dell'Impresa gli oneri relativi ai costi per la sicurezza afferenti l'esercizio della propria attività, provvedendo all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dalla stessa.

Il personale dell'Impresa potrà accedere presso la sede oggetto del contratto munito di un documento d'identità personale e di un badge identificativo corredato di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Gli orari, le modalità e la regolamentazione dell'accesso alle caserme saranno indicate dall'Amministrazione al fine di evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività dell'Amministrazione stessa.

ARTICOLO 17 - DEPOSITO CAUZIONALE/GARANZIA FIDEIUSSORIA

Il deposito cauzionale è prestato, dall'Impresa aggiudicataria, a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza a detti obblighi, nella misura forfettaria di € 5.000,00 (cinquemila/00).

L'aggiudicatario è tenuto a costituire, prima della stipulazione dell'obbligazione commerciale, una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto

legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato/attestazione di regolare esecuzione rilasciato al termine del contratto di prestazione.

I contratti fideiussori ed assicurativi devono essere, a pena di esclusione, conformi allo schema di polizza tipo 1.1 previsto dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109, in data 11 maggio 2004, aggiornato con le modifiche apportate dal decreto legislativo. 163/06 e integrato da apposita clausola o appendice che preveda espressamente la rinuncia all'eccezione dell'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile.

ARTICOLO 18 - DIVIETO DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E DELLE PORZIONI A TERZI

L'esecuzione delle attività in affidamento non può essere ceduta neppure parzialmente ad enti o terzi, fatto salvo per il servizio di pulizia delle aree attigue ai distributori, previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione. In caso di trasformazione sociale, cessione d'azienda o analoghe ipotesi, l'Amministrazione potrà proseguire il rapporto con il successore del concessionario, purché abbia i requisiti prescritti dal presente avviso.

ARTICOLO 19 - IRREGOLARITÀ DEL SERVIZIO E PENALI

Le irregolarità e le inadempienze che causeranno disservizi, saranno sanzionabili con provvedimento insindacabile dell'Amministrazione, notificato all'Impresa aggiudicataria, mediante applicazioni di penali, commisurate alla gravità delle stesse da un minimo di € 50,00 (cinquanta/00) ad un massimo di € 200,00 (duecento/00) che saranno meglio specificate nel contratto che verrà stipulato. Gli importi delle penali applicate saranno versati dall'Impresa aggiudicataria secondo le modalità ed i tempi comunicati dall'Amministrazione.

In ogni caso, ripetute irregolarità e inadempienze o il mancato pagamento delle penali, saranno causa di risoluzione del rapporto contrattuale. L'Amministrazione potrà eseguire, in qualsiasi momento e senza preavviso, tramite propri incaricati idonei controlli sulla gestione nel suo insieme e, in particolare, sul funzionamento del servizio e del rispetto delle norme igienico-sanitarie. In caso si ravvisi il mancato rispetto di quanto prescritto, l'Impresa dovrà provvedere, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, all'osservanza di quanto richiesto, pena la risoluzione del contratto.

ARTICOLO 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono espressamente che il contratto si risolve di diritto, ex art.1456 del Codice Civile, fatto salvo il risarcimento del danno, qualora l'Amministrazione dichiari all'Impresa aggiudicataria di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa per la verifica di una delle seguenti condizioni:

1. mancato versamento delle penali indicate all'articolo 20 del presente avviso, nei termini e modi che saranno indicati dall'Amministrazione in sede di contestazione;
2. mancato versamento delle spese di gestione indicate all'articolo 14 del presente avviso;
3. mancato rispetto di una delle clausole del presente invito;
4. in caso di variazione dei prezzi offerti in sede di gara;
5. violazione in materia di subappalto e di cessione del contratto;
6. mancato preavviso in caso di sciopero;
7. abusi, fatti illeciti o gravi e ripetute inadempienze contrattuali;
8. apertura di una procedura fallimentare a carico dell'Impresa o coinvolgimento della stessa in procedure concorsuali;
9. messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività dell'Impresa;
10. inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro ed agli integrativi locali;
11. revoca delle licenze o di qualsiasi tipo di autorizzazione necessaria allo svolgimento dello specifico servizio.

ARTICOLO 21 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative al contratto stipulato secondo le norme vigenti (marche da bollo, imposta di registro ecc.), senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione. L'obbligazione commerciale è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 10 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

ARTICOLO 22 - NORME REGOLATRICI DEL SERVIZIO

Per quanto non espressamente regolamentato nel presente avviso, il servizio dovrà essere svolto con l'osservanza delle seguenti norme:

- a. Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato, R.D. n. 244/1923 e del R.D. n. 827/1924 e s.m.i.;
- b. D.M. 24 ottobre 2014 , n. 181, recante il Capitolato Generale d'Oneri per le forniture di beni e le prestazioni di servizi per il Corpo della Guardia di Finanza;
- c. Regolamento recante la disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'art. 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 emanato con d.P.R. 15 novembre 2012, n. 236;
- d. D.M. 14 dicembre 2005, n. 292, recante Regolamento di amministrazione del Corpo della Guardia di Finanza, in attuazione dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68;
- e. decreto legislativo n. 163/2006, concernente il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- f. d.P.R. 207/2010, concernente il Regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti pubblici;

- g. d.P.R. 13 settembre 2005, n. 296, recante il Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso in locazione dei beni immobili appartenenti alla Stato;
- h. dal Codice Civile ed altre disposizioni normative già emanate o che saranno emanate in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni degli atti sopra richiamati;
- i. dalla normativa antimafia, ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., concernente il Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- j. qualsiasi ulteriore normativa vigente applicabile allo specifico settore.

ARTICOLO 23 - D.U.V.R.I.

L'elaborazione di un D.U.V.R.I. specifico si ritiene non necessario in relazione allo svolgimento del servizio in rassegna poiché gli eventuali rischi di interferenze potenzialmente verificabili saranno eliminati attraverso una accurata gestione delle dinamiche di esecuzione concordate in sede di riunione di coordinamento per la sicurezza, che dovrà essere pianificata entro 15 (quindici) giorni dall'avvenuta aggiudicazione del servizio, nonché attraverso il puntuale rispetto delle norme interne di caserma.

ARTICOLO 24 - RISERVATEZZA

È da considerare riservata e non oggetto di diffusione o comunicazione a terzi (anche nell'ottica della tutela penale del segreto militare) ogni informazione relativa all'organizzazione della Scuola e alle sue attività di cui il titolare e/o i suoi dipendenti dovessero venire a conoscenza durante l'espletamento del servizio.

L'Amministrazione potrà promuovere l'allontanamento di quegli operatori che contravvengano alle predette disposizioni.

È fatto divieto al personale impiegato per l'espletamento del servizio di utilizzare, all'interno delle infrastrutture militari, apparecchi fotografici, telecamere, registratori e/o altro mezzo idoneo ad agevolare le violazioni della riservatezza e sicurezza del complesso militare.

Sarà cura dell'aggiudicatario garantire l'osservanza di quanto sopra, anche per quanto riguarda il personale impiegato.

ARTICOLO 25 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati, sia mediante supporto cartaceo che informatico, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.

ARTICOLO 26 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie insorte tra l'Amministrazione ed il contraente, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 240 del Codice dei contratti. Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di L'Aquila.

ARTICOLO 27 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi degli articoli 4 e ss. della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è da individuarsi nel Sottotenente Simone Cannaroli - Capo Ufficio Amministrazione della Scuola.

ARTICOLO 28 - RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE

Il Comandante della Scuola provvederà a designare il Responsabile dell'esecuzione contrattuale, che riveste anche la funzione di Rappresentante per l'Amministrazione, a cui affida il compito di accertare la corretta esecuzione del servizio.

A questi faranno capo tutte le attività connesse allo svolgimento del servizio, ivi compresa l'esclusiva competenza ad intrattenere rapporti formali con il rappresentante per l'impresa aggiudicataria.

In caso di assenza, l'Amministrazione provvederà a nominare dei sostituti.

L'aggiudicatario dovrà indicare, nell'ambito della sottoscrizione dell'atto negoziale, un proprio responsabile qualificato, per assicurare che il servizio venga svolto regolarmente ed in conformità agli impegni contrattuali assunti.

In caso di assenza di quest'ultimo, dovrà essere nominato un sostituto dandone comunicazione all'Amministrazione.

L'Amministrazione può chiedere, in qualsiasi momento, la sostituzione del suddetto rappresentante qualora risulti insoddisfacente l'esercizio delle sue funzioni.

IL CAPO GESTIONE AMMINISTRATIVA
(S. Ten. Simone Cannaroli)

